



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

**28 dicembre 2016 – 4 gennaio
2017**

Mentana - Approvato il bando mobilità, partono i progetti sul territorio



Al via il bando sulla mobilità sostenibile. Approvato in consiglio comunale, il progetto, porterà dei finanziamenti importanti per le casse del comune mentanese.

L'obiettivo è quello di utilizzare le risorse economiche provenienti dal bando e impiegarle per migliorare la viabilità del territorio urbano. Le priorità sono : la sicurezza stradale, soprattutto quella pedonale, e l'iniziativa "Piedibus". Un progetto molto caro all'amministrazione mentanese, che prevede la rivalutazione delle passeggiate ecologiche gestite in tutta sicurezza, per bambini e ragazzi. L'intesa, è stata trovata grazie al lavoro del delegato alla mobilità, Daniele Angelini, in accordo con altri comuni che partecipano al bando.

Mentana - Scuola- lavoro, il comune aderisce al progetto Miur



Parte il progetto del Miur, che riguarda l'alternanza scuola - lavoro. Dal 15 gennaio prossimo, grazie ad una convenzione con il liceo scientifico "G.Peano" di Monterotondo, otto studenti divisi in due gruppi, saranno inseriti presso la biblioteca comunale di Mentana. Qui avranno la possibilità di imparare a selezionare e catalogare i volumi, oltre ad interagire con gli utenti della biblioteca. *(immagine di repertorio)*

Grazie a questa attività, che durerà fino a giugno 2017, gli studenti potranno accumulare crediti formativi. Il servizio, a carico dell'istituto, è partito da alcuni docenti del Peano, che hanno contattato il comune di Mentana. Il progetto ha preso il via dopo vari incontri con l'assessore alla pubblica istruzione, Barbara Bravi. L'obiettivo è di aumentare l'autonomia degli studenti e allo stesso modo dare loro l'opportunità di acquisire competenze specifiche, attraverso stage e tirocini formativi. Le attività, saranno verificate e valutate dalla scuola, che avrà il compito di controllare il corretto svolgimento del percorso. L'alternanza scuola - lavoro si pone sia come metodo di orientamento, che come mezzo contro l'evasione scolastica.

Mentana - Rubano le statue del presepe, poi si pentono e le restituiscono



Siamo nel rione Santa Croce. E' la notte del 31 dicembre. Nel parapiglia della mezzanotte, tra festeggiamenti e brindisi vari, un abitante del quartiere, si accorge di un movimento strano.

Qualcosa si stava muovendo proprio sotto la sua finestra. Tre ragazzi, tutti minorenni ospiti di una festa privata lì vicino, hanno pensato di portare via le statue che adornavano il presepe del rione. Realizzato dai cittadini del comitato di quartiere di Santa Croce, l'allestimento era stato costruito nei giorni precedenti il Natale. Alcuni abitanti hanno abbandonato i festeggiamenti e si sono diretti alla ricerca dei ragazzi, che in quel momento stavano tornando, con l'intenzione di sottrarre altri oggetti. Colti sul fatto, si sono subito pentiti dell'accaduto e hanno provveduto a restituire la "refurtiva". Il tutto si è concluso con le scuse da parte dei tre. Una bravata a lieto fine. In queste ore, i cittadini stanno riallestendo il presepe.

Mentana - Divieto per botti e petardi, stop fino al 6 gennaio



Petardi vietati. Che ci si trovi in luoghi coperti o all'aperto. Il divieto riguarda gli spazi, anche privati in cui si svolgono manifestazioni pubbliche. Da molti comuni della provincia di Roma, partono le ordinanze sindacali per lo stop ai fuochi d'artificio.

Da molti comuni della provincia di Roma, partono le ordinanze sindacali per lo stop ai fuochi d'artificio. Ad esempio per tutto il territorio di Mentana, già da mezzanotte di ieri, 30 dicembre fino alle ore 24 del giorno 6 gennaio, sarà vietato utilizzare petardi e fuochi d'artificio in strade e piazze. Il sindaco, Marco Benedetti ha emesso l'ordinanza specifica, in previsione dell'utilizzo massiccio dei botti in occasione dei festeggiamenti di fine anno. Nell'ordinanza trasmessa alla Prefettura, è proibita la vendita ambulante del materiale pirotecnico, affinché non si verifichino incidenti. Obiettivo è anche la tutela degli animali domestici.

Studenti di Monterotondo nella biblioteca di Mentana: parte l'alternanza scuola-lavoro

- 0



Il Comune di Mentana ha aderito al progetto del Miur sull'alternanza scuola- lavoro, attraverso una convenzione con il liceo scientifico "G. Peano" di Monterotondo. L'istituto superiore eretino dal prossimo 15 gennaio manderà otto studenti, divisi in due gruppi da quattro, nella biblioteca comunale di Mentana, dove verranno formati dal bibliotecario sul funzionamento del prestito librario, la catalogazione e la sistemazione, stando anche a contatto ogni giorno con gli utenti, molti dei quali loro coetanei. Il servizio sarà totalmente a carico dell'Istituto, comprese eventuali assicurazioni per gli otto studenti, che con queste ore di lavoro pomeridiano fino a giugno acquisiranno dei crediti formativi.

Sono stati gli stessi docenti del "Peano" a contattare l'amministrazione di Mentana per dare il via al Progetto scuola- lavoro, concretizzatosi ed approvato dopo una serie di incontri avuti con l'assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Bravi. L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni. Il fine del progetto è quello di apprendere nei luoghi nei luoghi di lavoro, acquisendo nuove competenze attraverso stage e tirocini. L'alternanza scuola – lavoro è un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

Mentana, approvato il bando sulla mobilità sostenibile

Il Consiglio comunale di Mentana ha approvato il Bando sulla Mobilità Sostenibile.

Grazie al lavoro dell'Amministrazione e del delegato alla Mobilità Daniele Angelini si è infatti riusciti a trovare un'intesa con gli altri Comuni che partecipano a questo Bando.

Il Bando porterà dei finanziamenti nelle casse comunali da utilizzare per progetti volti a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale. Quello più caro tra questi all'Amministrazione mentanese è il progetto Piedibus. Inoltre, con questi finanziamenti verrà anche migliorata la sicurezza per i pedoni in alcune zone di Mentana molto frequentate da pedoni.



MENTANA ADERISCE AL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Il Comune di Mentana ha aderito al progetto del Miur sull'**alternanza scuola- lavoro**, attraverso una convenzione con il liceo scientifico "G. Peano" di Monterotondo. L'istituto superiore eretino dal prossimo 15 gennaio manderà otto studenti, divisi in due gruppi da quattro, nella biblioteca comunale di Mentana, dove verranno formati dal bibliotecario sul funzionamento del prestito librario, la catalogazione e la sistemazione, stando anche a contatto ogni giorno con gli utenti, molti dei quali loro coetanei. Il servizio sarà totalmente a carico dell'Istituto, comprese eventuali assicurazioni per gli otto studenti, che con queste ore di lavoro pomeridiano fino a giugno acquisiranno dei crediti formativi. Sono stati gli stessi docenti del "Peano" a contattare l'Amministrazione di Mentana per dare il via al Progetto scuola- lavoro, concretizzatosi ed approvato dopo una serie di incontri avuti con l'**assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Bravi**. L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni. Il fine del progetto è quello di apprendere nei luoghi nei luoghi di lavoro, acquisendo nuove competenze attraverso stage e tirocini. L'alternanza scuola - lavoro è un percorso formativo che:potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolasti

APPROVATO IL BANDO SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il Consiglio comunale di Mentana ha approvato il Bando sulla Mobilità Sostenibile. Grazie al lavoro dell'Amministrazione e del delegato alla Mobilità **Daniele Angelini** si è infatti riusciti a trovare un'intesa con gli altri Comuni che partecipano a questo Bando.

Il Bando porterà dei finanziamenti nelle casse comunali da utilizzare per progetti volti a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale. Quello più caro tra questi all'Amministrazione mentanese è il progetto **Piedibus**. Inoltre, con questi finanziamenti verrà anche migliorata la sicurezza per i pedoni in alcune zone di Mentana molto frequentate da pedoni.



Mentana, progetto alternanza scuola-lavoro e bando sulla mobilità sostenibile

MENTANA ADERISCE AL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Il Comune di Mentana ha aderito al progetto del Miur sull'**alternanza scuola- lavoro**, attraverso una convenzione con il liceo scientifico "G. Peano" di Monterotondo. L'istituto superiore eretino dal prossimo 15 gennaio manderà otto studenti, divisi in due gruppi da quattro, nella biblioteca comunale di Mentana, dove verranno formati dal bibliotecario sul funzionamento del prestito librario, la catalogazione e la sistemazione, stando anche a contatto ogni giorno con gli utenti, molti dei quali loro coetanei. Il servizio sarà totalmente a carico dell'Istituto, comprese eventuali assicurazioni per gli otto studenti, che con queste ore di lavoro pomeridiano fino a giugno acquisiranno dei crediti formativi. Sono stati gli stessi docenti del "Peano" a contattare l'Amministrazione di Mentana per dare il via al Progetto scuola- lavoro, concretizzatosi ed approvato dopo una serie di incontri avuti con l'**assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Bravi**. L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni. Il fine del progetto è quello di apprendere nei luoghi nei luoghi di lavoro, acquisendo nuove competenze attraverso stage e tirocini. L'alternanza scuola – lavoro è un percorso formativo che:potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

APPROVATO IL BANDO SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il Consiglio comunale di Mentana ha approvato il Bando sulla Mobilità Sostenibile. Grazie al lavoro dell'Amministrazione e del delegato alla Mobilità **Daniele Angelini** si è infatti riusciti a trovare un'intesa con gli altri Comuni che partecipano a questo Bando.

Il Bando porterà dei finanziamenti nelle casse comunali da utilizzare per progetti volti a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale. Quello più caro tra questi all'Amministrazione mentanese è il progetto **Piedibus**. Inoltre, con questi finanziamenti verrà anche migliorata la sicurezza per i pedoni in alcune zone di Mentana molto frequentate da pedoni.



Il Comune di Mentana approva il Bando sulla mobilità sostenibile

Il Consiglio comunale di Mentana ha approvato il Bando sulla Mobilità Sostenibile. Grazie al lavoro dell'Amministrazione e del delegato alla Mobilità, Daniele Angelini, si è infatti riusciti a trovare un'intesa con gli altri Comuni partecipanti all'iniziativa.

Il Bando porterà dei finanziamenti nelle casse comunali che verranno utilizzati sia per migliorare la sicurezza dei pedoni alcune zone del territorio da loro maggiormente frequentate, sia per progetti volti a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale, come il Piedibus, molto caro all'Amministrazione mentanese.

Che cos'è il Piedibus?

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

Il Piedibus è una realtà capace di apportare innumerevoli vantaggi di diverso tipo: per i genitori:

- contribuisce ad una armoniosa crescita del proprio bambino
- favorisce la salute del proprio bambino a lungo termine
- contribuisce ad aumentare la sicurezza del traffico negli orari di entrata/uscita da scuola
- contribuisce a migliorare la qualità dell'aria, riducendo le emissioni nocive
- garantisce più tempo libero per le proprie incombenze, qualora i bambini vadano a scuola da soli
- migliora il budget familiare, diminuendo i costi di auto e carburante per i bambini:
- favorisce la salute fisica, attraverso il movimento quotidiano
- favorisce l'indipendenza, rendendoli autonomi

- aumenta l'autostima e l'equilibrio psichico
- sviluppa buone capacità di analisi
- stimola la socializzazione
- è essenziale per imparare a muoversi in sicurezza
- insegna a rispettare gli altri
- insegna a conoscere l'ambiente e a rispettarlo

per la scuola:

- è un fattore di eccellenza
- qualifica la scuola come attenta alle esigenze degli allievi e delle famiglie
- contribuisce alla buona salute dei propri allievi
- stimola l'attenzione e la concentrazione degli allievi
- aumenta la sicurezza stradale della zona, diminuendo il traffico attorno alla scuola
- migliora ambiente e qualità dell'aria attorno alla scuola
- consente un nuovo uso dello spazio attorno alla scuola, a favore degli allievi e della collettività
- è una scelta coraggiosa: la scuola dà l'esempio!

Per la Città:

- è un intervento efficace e condiviso di miglioramento della qualità dell'aria
- aumenta la qualità della vita degli abitanti della zona
- aumenta la sicurezza sulle strade della zona
- riqualifica la zona e ne aumenta l'attrattività residenziale
- rende ai cittadini spazi pubblici prima occupati dalle autovetture
- contribuisce al nuovo modello di sviluppo sostenibile, per la società che lasceremo ai nostri figli

Progetto alternanza scuola – lavoro : studenti dell’Istituto Superiore Peano formati presso la Biblioteca Comunale di Mentana

L’alternanza scuola-lavoro è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta ed è obbligatoria per tutti gli studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori.

La scuola deve, infatti, diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

A tal fine, Il Comune di Mentana ha deciso di aderire al progetto del Miur attraverso una convenzione con il liceo scientifico “G. Peano” di Monterotondo facendo sì che l’istituto superiore eretino, dal prossimo 15 gennaio, mandi otto studenti, divisi in due gruppi da quattro, nella biblioteca comunale di Mentana, dove verranno formati dal bibliotecario sul funzionamento del prestito librario, la catalogazione e la sistemazione, stando anche a contatto ogni giorno con gli utenti, molti dei quali loro coetanei.

Il servizio sarà totalmente a carico dell’Istituto, comprese eventuali assicurazioni per gli otto studenti, che con queste ore di lavoro pomeridiano fino a giugno acquisiranno dei crediti formativi. Sono stati gli stessi docenti del “Peano” a contattare l’Amministrazione di Mentana per dare il via al Progetto scuola- lavoro, concretizzatosi ed approvato dopo una serie di incontri avuti con l’assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Bravi.

Insomma, un’esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno.

Perché l’unica risposta strutturale alla disoccupazione è una scuola collegata con il mondo del lavoro.

A più di tre mesi dall'avvio del servizio, arriva, finalmente, a Fonte Nuova la Carta dei Servizi sulla gestione dei rifiuti

Finalmente è stata pubblicata su “fontenuovadifferenzia”, il sito internet dedicato al servizio di raccolta differenziata nel Comune di Fonte Nuova, la Carta dei Servizi disciplinante le modalità di gestione dei rifiuti sul territorio fontenovese.

La Carta dei Servizi è un documento che individua i principi, le regole, gli standard qualitativi dei servizi, al fine di tutelare le esigenze dei cittadini – utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Ogni operatore è tenuto ad adottarla per dare informazioni agli utenti sui servizi offerti, sui diritti e sugli obblighi discendenti dal rapporto contrattuale e sulla qualità che si impegna a garantire.

Ma andiamo a vedere nello specifico cosa disciplina la Carta dei Servizi di igiene urbana ed ambientale nel Comune di Fonte Nuova.

Il gestore, divenuto tale tramite gara d'appalto, è una ATI nata dall'unione di due società Cooplat e Paoletti Ecologia, con l'obbligo di operare nel rispetto di principi fondamentali quali: rispetto delle normative, eguaglianza di trattamento, imparzialità, continuità e servizio di emergenza, trasparenza e controllo, efficienza ed efficacia, tutela dell'ambiente, cortesia, chiarezza e comprensibilità dei messaggi, semplificazione delle procedure.

Si tratta di un ulteriore documento, quindi, che mette nero su bianco gli obblighi del gestore nel garantire continuità e regolarità di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio servito, la tutela dell'ambiente, la completezza ed accessibilità all'informazione da parte del cliente, formazione del personale e rapidità di intervento in caso di disservizio. Tutti aspetti già inseriti, in realtà, all'interno di un contratto ma non sempre fatti rispettare. Molti di voi non potranno che non pensare alle lunghe attese telefoniche con il numero verde del servizio, ai salti nel ritiro dei rifiuti, alle discariche a cielo aperto, insomma a tutti quegli aspetti che sia un Rup del Comune di Fonte Nuova che un Dec avrebbero dovuto provvedere a far meglio gestire nella tutela dei cittadini fontenovesi e del loro portafogli.

La Carta dei Servizi stabilisce poi i servizi dei quali deve occuparsi la ditta, vale a dire, dello spazzamento stradale di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico; della raccolta dei rifiuti urbani; delle raccolte differenziate che raggruppano i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee destinate al riutilizzo, riciclaggio ed al recupero di materia e/o energia; e di altri servizi come la raccolta potature (a richiesta), di pile e farmaci, di pannolini, abiti usati, oli vegetali nonché lavaggio contenitori dell'organico, servizio di isola ecologica mobile, svuotamento dei cestini, lavaggio delle strade, rimozione carcasse animali, rimozione toner e rimozione rifiuti abbandonati.

Aspetti da tenere bene a mente in modo che, qualora non venissero rispettati, il cittadino può segnalarlo al Comune che compirà gli accertamenti del caso e comunicherà le proprie determinazioni entro 15 giorni. Se l'utente non sarà soddisfatto potrà ricorrere all'Organismo di Conciliazione, composto dall'Amministratore Unico del soggetto gestore (o da un suo delegato), da un rappresentante del Comitato Unico Consultivo degli Utenti istituito presso il Comune di Fonte Nuova e dal rappresentante del Comune di Fonte Nuova.

La Carta dei Servizi ha validità pari alla durata dell'affidamento ed è disponibile presso gli uffici comunali e quelli del soggetto gestore in Via Aurora. Deve essere sottoposta a revisione con cadenza annuale entro il 30 aprile di ciascun anno.

Al pari del contratto, la Carta dei Servizi è vincolante per gli operatori ed è parte integrante della disciplina del rapporto. Il contratto e la Carta dei Servizi costituiscono, quindi, il riferimento per ogni informazione, obbligo e diritto che l'utente voglia conoscere e far valere. Per questa ragione, la Carta dei Servizi deve essere resa disponibile agli utenti prima della conclusione del contratto e

deve essere sempre consultabile nel corso del rapporto contrattuale, nonostante invece, Fonte Nuova, abbia dovuto attendere più di tre mesi dall'avvio del servizio, senza parlare dei mesi di stallo dalla firma del contratto, per poter vedere i suoi cittadini tutelati tramite un simile documento. Inoltre, si parla di un servizio di gestione di rifiuti urbani svolti nel rispetto del contratto del servizio, del progetto tecnico elaborato per il Comune e del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune. Peccato, però, che il suddetto regolamento non sia stato ancora aggiornato al servizio di raccolta differenziata. Ma magari l'anno nuovo riuscirà a risolvere anche questa questione.

Nel frattempo, ricordiamo tutti i recapiti a disposizione del cittadino utente per ottenere informazioni, avanzare reclami e segnalazioni di disservizi, richiedere l'erogazione di servizi speciali o il servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti ovvero : il numero verde 800.001.811, la email info@fontenuovadifferenzia.it, lo sportello informativo sito in Via Aurora 33 nella Zona Industriale di Fonte Nuova ed il sito internet www.fontenuovadifferenzia.it



BILANCIO: MENO TASSE, PIÙ INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E PER I SERVIZI



Grazie al lavoro di confronto e discussione nella commissione e nell'aula, abbiamo approvato il bilancio. Ancora una volta siamo andati avanti in una direzione: quella della riduzione delle tasse, dell'aumento dei servizi per tutte e tutti, per garantire alle famiglie e ai cittadini l'opportunità di vivere in una Regione più giusta, più efficiente e più equa

Taglio delle tasse, investimenti, coesione sociale e crescita al centro del Bilancio approvato questa notte. Dalle tasse alle imprese, allo sviluppo, fino agli investimenti per la scuola, la messa in sicurezza degli edifici, i trasporti, i rifiuti, l'ambiente, la cultura: ecco di seguito tutti i dettagli sui principali provvedimenti adottati,

17,7 miliardi di euro: a tanto si attesta il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 approvato questa notte dal Consiglio regionale del Lazio. La parte libera ammonta a 3,194 miliardi di euro, escludendo la sanità, per 12 miliardi di euro; la quota nazionale trasporti, per 575 mln; e le altre risorse vincolate, di cui 1,167 miliardi per pagare gli oneri finanziari sul debito, 1,124 miliardi per le spese fisse e obbligatorie (TPL, spese per il personale, per gli organi costituzionali, per gli enti e per le società controllate), oltre a 903 milioni per le altre politiche correnti e di investimento e circa 323 milioni per il fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Ecco quali sono i pilastri della manovra di bilancio 2017:

Meno tasse per tutti. Uno dei provvedimenti centrali della manovra è rappresentato proprio dal taglio del prelievo aggiuntivo dell'addizionale regionale. In totale, si parla di circa 110 milioni di euro all'anno di risparmi complessivi per i cittadini. L'esenzione viene applicata in base a criteri di progressività attraverso i quali consentire il maggior beneficio ai redditi bassi e medi. Tra le altre cose è stata introdotta anche l'esenzione dell'addizionale regionale Irpef per le famiglie con disabili ultrasessantenni con reddito fino a 50mila euro.

In particolare, il taglio del prelievo aggiuntivo dell'addizionale regionale Irpef prevede:

- il taglio dello 0,6% per gli scaglioni di reddito compresi tra 15mila euro a 28mila euro (prelievo complessivo 2,73% rispetto all'attuale 3,33%)
- il taglio 0,4% per gli scaglioni di reddito compresi tra i 28mila euro e 55mila euro (prelievo complessivo 2,93% rispetto all'attuale 3,33%)
- il taglio dello 0,1% per gli scaglioni di reddito compresi tra i 55mila euro e i 75mila euro (prelievo complessivo 3,03%)

Confermate, inoltre, le altre agevolazioni fiscali già attive dagli scorsi anni, che comporteranno per i contribuenti del Lazio un risparmio di 220 milioni di euro di minori tasse a partire da quest'anno. In particolare:

- l'esenzione dalla maggiorazione dell'addizionale regionale per i contribuenti con reddito fino a 35 mila euro
- l'esenzione dalla maggiorazione per le famiglie con uno o più figli disabili e reddito fino a 50mila euro
- l'esenzione dalla maggiorazione dell'addizionale regionale per i nuclei familiari con reddito fino a 50mila euro e 3 o più figli a carico

Circa 520 mila contribuenti pagheranno una quota di addizionale regionale Irpef inferiore rispetto all'anno precedente che si aggiungono ai 2,3 milioni di contribuenti già esentati nel biennio 2014-2015 dalla maggiorazione del prelievo decisa in precedenza. Complessivamente i contribuenti del Lazio beneficiano di un taglio dell'addizionale regionale Irpef di 323 milioni di euro.

Abolita anche la quota regionale del ticket sanitario. Dal 1° gennaio 2017 la Regione, anche in virtù del buon andamento del bilancio della sanità del Lazio, ha eliminato il pagamento dell'extra ticket sanitario per i cittadini, con un risparmio di 21 milioni di euro.

Va avanti il percorso di risanamento finanziario. Le operazioni finanziarie realizzate hanno consentito di contenere fortemente gli oneri per il servizio del debito con un beneficio per la Regione pari a 173,4 milioni di euro all'anno, garantendo quindi un risparmio sugli oneri per gli interessi comportati dalla ristrutturazione del debito.

Gli investimenti. Il piano degli investimenti rappresenta il secondo pilastro della manovra di Bilancio. Complessivamente sono stati programmati interventi per 1,3 miliardi di euro per potenziare, riqualificare e ammodernare le reti infrastrutturali del territorio e promuovere interventi strategici su mobilità, edilizia sanitaria e ambiente. In particolare, sul totale delle risorse, investiamo 504 milioni di euro di fondi regionali, e 836 milioni di euro del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Ecco alcune delle principali iniziative previste:

50 milioni di euro per "Casa Italia", il programma di adeguamento e messa a norma degli edifici pubblici nei Comuni a maggiore rischio sismico esterni al perimetro del cratere interessato dai recenti terremoti che hanno devastato, nel versante Laziale, Amatrice, Accumoli e gli altri Comuni del reatino

82 milioni di euro per tutela delle risorse idriche e difesa del suolo

21,2 milioni di euro per il ciclo virtuoso dei rifiuti

264 milioni di euro per il programma di edilizia sanitaria: per i lavori di ammodernamento del Policlinico Umberto I, l'ampliamento dell'ospedale Grassi di Ostia, il nuovo presidio ospedaliero dei Castelli. Nel piano di intervento sono compresi anche gli interventi per la ristrutturazione della rete sanitaria di strutture territoriali e dei Centri di Salute Mentale.

154 milioni di euro per l'ammodernamento della ferrovia Roma – Viterbo

180 milioni di euro per la linea ferroviaria Roma – Lido

200 milioni di euro per la superstrada Orte – Civitavecchia

20 milioni di euro per la bonifica ambientale della Valle del Sacco

75 milioni nel triennio 2017/2019 per il programma straordinario di raccolta differenziata dei rifiuti

Mobilità: 930 mln di euro per trasporto pubblico locale, agevolazioni tariffarie, contratto Trenitalia. In particolare:

240 milioni per il Tpl di Roma Capitale, come previsto dal Patto per Roma siglato tra Regione e Roma Capitale

64 milioni destinati al tpl dei Comuni del Lazio

33,6 milioni per ricapitalizzazione e investimenti Cotral

13 milioni destinati alle agevolazioni tariffarie

5,7 milioni di euro per il trasporto marittimo.

A queste risorse, si aggiungono 574 milioni di euro del fondo nazionale trasporti di cui 90 milioni versati direttamente ad Atac per la gestione delle ferrovie ex concesse, 235 milioni di euro per il contratto Trenitalia e 254 milioni di euro per il contratto Cotral.

156 milioni di euro per lavoro, sviluppo economico, università e ricerca.

In particolare, le azioni principali:

9 milioni di euro per i Lavoratori socialmente utili (Lsu). Fondi destinati a favorire l'impiego dei lavoratori e lo svuotamento del bacino in carico all'Amministrazione. Attualmente gli Lsu precari sono 690 rispetto ai 1200 del 2013.

30 milioni di euro per le Politiche Attive del Lavoro, in particolare per promuovere la ricollocazione di chi ha perso il lavoro grazie alle risorse comunitarie del Fondo sociale europeo.

3,5 milioni di euro per le imprese del settore aeromobile. La concessione dei contributi è condizionata alla stabilizzazione dei lavoratori precari o all'assunzione di nuovo personale.

Per le azioni a sostegno del sistema produttivo del Lazio, nei settori dell'innovazione, della ricerca e delle startup, la Regione ha programmato interventi nel triennio superiori a 26 milioni di euro tra risorse in conto capitale e spese correnti tra le quali:

- 5 milioni di euro per le reti di impresa;
- 10 mln di euro nel triennio 2017/2019 per le azioni di sostegno alla ricerca, allo sviluppo e al trasferimento tecnologico;
- 3,5 milioni di euro per il rafforzamento delle iniziative per le Startup innovative e la riduzione della pressione fiscale nel triennio 2017/2019;
- 3 milioni nel biennio 2017- 2018 per l'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio;

93 milioni di euro per l'istruzione e il diritto allo studio universitario e scolastico, con particolare attenzione all'assistenza ai disabili. Sono anche previste misure per l'acquisto di testi e per il rimborso in servizi della tassa universitaria.

20,7 milioni di euro (quota regionale) sono destinati al finanziamento della Ricerca sul progetto triennale strategico del Distretto Tecnologico della Cultura (DTC).

“Una manovra storica che conferma il volto nuovo di una Regione capace di tagliare le tasse alle famiglie e alla classe media e nello stesso tempo di fare più investimenti nei servizi, a partire dal trasporto pubblico e dall'edilizia sanitaria, dal lavoro e dallo sviluppo – lo ha detto il presidente, **Nicola Zingaretti**, che ha aggiunto: abbiamo salvato il Lazio dal fallimento, come certificato anche dalla Corte dei Conti. Possiamo essere tutti soddisfatti di aver approvato misure che proseguono il nostro impegno nel segno della giustizia sociale, dell'equità e della crescita. È la dimostrazione che cambiare è possibile e soprattutto cambiare in meglio. Possiamo essere tutti soddisfatti di aver approvato misure che proseguono il nostro impegno nel segno della giustizia sociale, dell'equità e della crescita per raggiungere l'obiettivo che ci siamo dati a inizio mandato di ricostruire il rapporto di fiducia della nostra comunità nell'istituzione regionale. E di questo – conclude Zingaretti - ringrazio tutta la squadra che mi è accanto, gli assessori regionali, i consiglieri di maggioranza, le forze politiche di centrosinistra e anche l'opposizione per il contributo dato”- ha detto ancora **Zingaretti**.

“Le politiche di ottimizzazione della spesa regionale realizzate in questi ultimi tre anni ci hanno messo nella condizione di adottare una manovra finanziaria che coniuga i vincoli di finanza pubblica volti al rispetto del pareggio di bilancio con l'adozione di nuove misure di riduzione della pressione fiscale nel segno dell'equità sociale e dell'attenzione ai ceti più deboli- così **Alessandra Sartore**, assessore al Bilancio, che ha aggiunto: sono previste azioni di sostegno per il welfare regionale, le politiche del lavoro, lo sviluppo economico. Complessivamente possiamo parlare di una manovra di Bilancio proiettata a sostenere con interventi concreti, il reddito delle famiglie, la coesione sociale e lo sviluppo del territorio”- ha detto ancora **Sartore**.